

Decreto del Preside n. 30

Teramo, 22 giugno 2022

RIAPERTURA TERMINI BANDO di Selezione per titoli e colloquio finalizzato al conferimento di borse di ricerca nell'ambito del progetto

“Rilevazione degli enti e delle società a partecipazione pubblica locale operanti nelle quattro province abruzzesi ed analisi della composizione economica della spesa riclassificata secondo la metodologia dei Conti Pubblici Territoriali in relazione al rispettivo settore di riferimento”
presso la Facoltà di Scienze Politiche e presso il Nucleo dei Conti Pubblici Territoriali della Regione Abruzzo

IL PRESIDE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Teramo;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'art. 18, comma 5;

VISTO il decreto rettorale 18 novembre 2014, n. 396, con il quale è stato emanato il regolamento di Ateneo per il conferimento di borse di studio e borse di ricerca;

VISTO il Regolamento UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTO il Protocollo d'intesa sancito ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, approvato con delibera della Giunta della Regione Abruzzo D.G.R n. 906 del 28 novembre 2018 e con le delibere del Senato Accademico del 17/10/2018 e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/10/2018 dell'Università degli studi di Teramo e sottoscritto dai rappresentanti dei rispettivi Enti;

VISTA la nota prot. RA/2380227/21/DPB009 del 27/09/2021 del Nucleo Regionale dei Conti Pubblici Territoriali incardinato presso il Servizio Controllo di Gestione con la quale è stata proposta all'Università degli Studi di Teramo, in esecuzione del Protocollo d'Intesa suddetto l'attivazione di n. 4 borse di studio aventi come oggetto “Rilevazione degli enti e delle società a partecipazione pubblica locale operanti nelle quattro province abruzzesi ed analisi della composizione economica della spesa riclassificata secondo la metodologia dei Conti Pubblici Territoriali in relazione al rispettivo settore di riferimento”;

VISTA la delibera del Consiglio della Facoltà di Politiche del 27/10/2021 con la quale è stato approvato il conferimento, mediante procedura di valutazione comparativa, di quattro borse di ricerca nell'ambito del Protocollo di intesa con la Regione Abruzzo della durata di cinque mesi per un importo onnicomprensivo di euro 6.500,00 (seimilacinquecento cento/00) cad.;

ACCERTATA con il Responsabile per le attività contabili la copertura finanziaria sul fondo del Cod. Progetto: PORI00059;

VISTO il decreto del Preside n. 27 del 25/05/2022, relativo all'avviso di selezione per il conferimento di un incarico quattro borse di ricerca della durata di cinque mesi nell'ambito del progetto in oggetto;

CONSIDERATO che, nell'ambito del citato bando di selezione, non sono pervenute domande sufficienti alla copertura dei posti;

RITENUTO di dover procedere, data la mancanza di candidature, alla riapertura dei termini dell'avviso della selezione in questione, per consentire la presentazione di nuove candidature al fine di assicurare il miglior andamento della selezione in riferimento all'attribuzione delle borse di ricerca:

VISTA la delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche del 16/06/2022 che ha autorizzato la riapertura dei termini dell'avviso della selezione;

DECRETA

Art. 1

Descrizione e caratteristiche

E' indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio finalizzata al conferimento di quattro borse di ricerca della durata di cinque mesi nell'ambito del progetto

“Rilevazione degli enti e delle società a partecipazione pubblica locale operanti nelle quattro

province abruzzesi ed analisi della composizione economica della spesa riclassificata secondo la metodologia dei Conti Pubblici Territoriali in relazione al rispettivo settore di riferimento

Le borse avranno una durata di cinque mesi ed un importo di euro 6.500,00 ciascuna, onnicomprensivo degli eventuali oneri a carico del borsista ed a carico dell'amministrazione. Le relative attività saranno da svolgersi presso la Facoltà di Scienze Politiche e presso il Nucleo dei Conti Pubblici Territoriali della Regione Abruzzo, sito in L'Aquila, Via Leonardo da Vinci, 6.

Responsabile scientifico del progetto e tutor dei borsisti sarà la Prof.ssa Tiziana Di Cimbrini.

Le borse di ricerca si collocano nell'area Cun: 13 S.S.D SECS-P/07).

La borsa avrà decorrenza dall'accettazione della stessa.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla procedura di valutazione comparativa coloro che sono in possesso della laurea specialistica o laurea magistrale (nuovo ordinamento) o del diploma di laurea (vecchio ordinamento) in ambito giuridico o economico, ivi incluse le lauree in Scienze Politiche e Scienze delle amministrazioni. Si richiede, altresì, la conoscenza della lingua inglese o di almeno un'altra lingua dell'Unione europea, ulteriore rispetto alla lingua madre.

Art. 3

Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda, da redigere su carta semplice seguendo lo schema allegato (allegato A) debitamente datata e sottoscritta, dovrà pervenire al Servizio Contabilità e supporto alla Ricerca della Facoltà di Scienze Politiche all'indirizzo pec sprespol@pec.unite.it entro le ore 24:00 del giorno 4 luglio 2022.

Nell'oggetto della PEC il candidato dovrà riportare la seguente dicitura "*Domanda di partecipazione - Selezione - borse di ricerca - Progetto Nucleo dei Conti Pubblici Territoriali della Regione Abruzzo* Non si terrà, pertanto, conto delle domande pervenute oltre l'anzidetto termine di scadenza, anche se spedite entro il termine medesimo.

Nella domanda di partecipazione l'interessato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e il nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
- e) la cittadinanza posseduta;
- f) il diploma di laurea (ante riforma ex DM 509/1999) o il diploma di laurea specialistica (con indicazione della classe) o il diploma di laurea magistrale (con indicazione della classe) posseduto, l'Università presso la quale è stato conseguito, nonché il punteggio ottenuto e la data del conseguimento;
- g) di non usufruire attualmente di assegni di ricerca né di borse di studio a qualsiasi titolo conferite ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero o di essere disposto, qualora risultasse vincitore, a rinunciare all'assegno di ricerca o alle borse di studio eventualmente in godimento;
- h) di non percepire stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, ovvero che, qualora risultasse vincitore, verrà collocato dal proprio datore di lavoro in aspettativa senza assegni;
- i) di non percepire corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Università degli Studi di Teramo;
- l) l'indirizzo (domiciliare e di posta elettronica) dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative al concorso oggetto della domanda, nonché il recapito telefonico (mobile e fisso) e l'impegno a far conoscere le eventuali successive variazioni.

L'interessato dovrà allegare alla domanda:

- 1) un curriculum formativo, scientifico e professionale (datato e sottoscritto) riportante in modo analitico e dettagliato i titoli (*denominazione, data del conseguimento, autorità/amministrazione che li ha rilasciati o che li detiene, eventuale voto o giudizio, etc.*) e le pubblicazioni (*autore/i, titolo, editore, pagine, data o anno, etc.*);
- 2) una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante che tutte le informazioni e i dati riportati nel curriculum corrispondono al vero (allegato B);
- 3) la fotocopia del tesserino di codice fiscale;
- 4) la fotocopia di un valido documento di identità;
- 5) eventuali pubblicazioni.

Le pubblicazioni potranno essere presentate anche in copia dichiarata conforme all'originale mediante un'attestazione sottoscritta dal candidato ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Il candidato potrà servirsi anche in tal caso dell'allegato B.

Agli atti e documenti in lingua straniera diversa dall'inglese, dal francese e dallo spagnolo deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Gli aspiranti candidati portatori di handicap, per ottenere, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la concessione degli ausili necessari in relazione al proprio handicap, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la relativa certificazione medico-sanitaria.

Fermi restando i casi di esclusione espressamente indicati nel bando, potrà essere richiesta in qualsiasi momento la regolarizzazione delle domande che, sottoscritte e pervenute nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello di domanda allegato al presente decreto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto del Preside di Facoltà, è composta dal Responsabile scientifico e da altri due membri designati dal Consiglio di Facoltà.

La Commissione potrà essere integrata su richiesta dell'Ente finanziatore da un rappresentante di indiscussa competenza nel settore scientifico-disciplinare al quale inerisce il programma della borsa, eventualmente designato dall'Ente stesso.

Art. 5

Selezione dei candidati

La selezione dei candidati si svolgerà mediante la valutazione dei titoli presentati integrata da un colloquio.

La Commissione giudicatrice, verificati i requisiti di ammissione, definisce preliminarmente le modalità e i criteri di valutazione dei titoli, disponendo complessivamente di 100 punti, di cui 40 punti per la valutazione dei titoli e 60 per la valutazione del colloquio.

La Commissione procede quindi alla valutazione dei titoli presentati da ciascun candidato con l'attribuzione del relativo punteggio.

Il colloquio sarà teso ad accertare l'idoneità del candidato alla specifica attività oggetto del programma della borsa con riferimento al profilo richiesto nonché ad accertarne un grado di conoscenza della lingua straniera ritenuto almeno sufficiente dalla Commissione.

Il colloquio si terrà in presenza o modalità telematica (videoconferenza), secondo quanto verrà stabilito dalla Commissione tenendo conto dell'evolversi della situazione emergenziale "COVID-19". La nomina della Commissione, le modalità del colloquio, la data e l'eventuale rinvio verranno resi noti mediante avviso che verrà tempestivamente pubblicato sul sito web di Ateneo: www.unite.it – sezione Bandi e concorsi.

Per sostenere la prova, i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

In ogni caso l'assenza del candidato nel giorno e nell'orario stabilito per il colloquio, anche se dipendente da cause di forza maggiore, sarà considerata equivalente a esplicita dichiarazione di rinuncia alla procedura selettiva.

Al termine dei lavori, la Commissione procede alla valutazione comparativa dei candidati formulando un giudizio analiticamente motivato e stila la graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato rispettivamente nella valutazione dei titoli e nel colloquio. A parità di punteggio si darà la preferenza al candidato più giovane.

L'idoneità nella graduatoria generale di merito sarà conferita ai candidati che abbiano riportato una valutazione minima complessiva **di 60/100** nonché dimostrato un grado di conoscenza della lingua straniera ritenuto almeno sufficiente dalla Commissione.

Art. 6

Borsa di ricerca: accettazione, natura giuridica, incompatibilità e rinnovo

Le borse saranno conferite, secondo l'ordine definito nella graduatoria generale di merito, con decreto del Preside di Facoltà, previa verifica del possesso da parte del candidato di tutti i requisiti previsti dal bando ai

fini della partecipazione alla valutazione. Il decreto di approvazione degli atti sarà pubblicato sul sito web di Ateneo.

Il vincitore deve far pervenire al Preside della Facoltà, entro quindici giorni dalla pubblicazione del decreto, una dichiarazione di accettazione con l'impegno a iniziare l'attività prevista alla data di decorrenza.

Chi non presenterà la riferita dichiarazione di accettazione sarà considerato rinunciatario.

Chi avrà rilasciato dichiarazioni mendaci sarà dichiarato decaduto.

La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con i corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.

Il Preside della Facoltà, sentito il Responsabile scientifico, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa. In tal caso sarà onere del borsista comunicare con congruo anticipo al Responsabile scientifico il tipo e la durata dell'incarico di lavoro autonomo conferito da soggetti diversi dall'Ateneo che - previa l'anzidetta autorizzazione - intende svolgere.

Il borsista che durante il periodo di fruizione della borsa svolga incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo in assenza della suindicata autorizzazione sarà dichiarato decaduto.

Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali.

Il borsista non potrà essere impegnato in attività didattiche.

La borsa potrà essere rinnovata con decreto del Preside di Facoltà per non più di due volte consecutive e, in ogni caso, per una durata complessiva non superiore a tre anni. Il rinnovo viene deliberato dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Responsabile, sulla base della relazione presentata dal borsista al termine del periodo di fruizione della borsa.

Art. 7

Pagamento della borsa e particolari adempimenti del borsista

L'importo di ciascuna delle quattro borse di ricerca, della durata di cinque mesi, è di euro 6.500,00 (seimilacinquecento/00) onnicomprensivo degli eventuali oneri a carico del borsista e a carico dell'Amministrazione.

Il pagamento della borsa avverrà al termine delle attività espletate dai borsisti assegnatari e previa loro consegna al Nucleo Territoriale dei Conti pubblici Territoriali, di un elaborato che costituirà il compendio delle rilevazioni, analisi e valutazioni effettuate con riferimento all'oggetto di studio rispettivamente assegnato. Al termine del periodo della borsa, ciascun borsista è tenuto, altresì, a presentare al Responsabile una relazione scientifica sull'intera attività svolta al fine dell'attestazione da parte di quest'ultimo del corretto e regolare svolgimento dell'attività effettuata dal borsista.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE 2016/679), i dati forniti saranno trattati dall'Università degli Studi di Teramo unicamente per le finalità di gestione della presente procedura in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza.

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla selezione. In sede di raccolta dati all'interessato è fornita l'informativa relativa al trattamento degli stessi ed è inoltre richiesta l'autorizzazione al trattamento dei dati.

Qualora il conferimento dei dati richiesti al candidato nella domanda di partecipazione e la relativa autorizzazione al trattamento non fossero prestati si procederà all'esclusione dello stesso.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (UE 2016/679) relativi alla presente procedura l'interessato potrà rivolgersi al responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo raggiungibile o tramite posta elettronica: rdp@unite.it oppure inviando una raccomandata A/R all'indirizzo: Università degli Studi di Teramo –Ufficio GDPR - via Renato Balzarini 1, 64100 Teramo.

Il decreto di approvazione degli atti e di dichiarazione del vincitore, unitamente al curriculum di quest'ultimo, sarà pubblicato e consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Ateneo (*Bandi di concorso*).

Art. 9***Responsabile del procedimento***

Ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Segretario Amministrativo della Facoltà di Scienze Politiche – Campus Coste Sant'Agostino - Via Renato Balzarini n. 1 - 64100 Teramo (TE)

Art. 10***Pubblicità e norme di rinvio***

Il Presente bando è pubblicato sul sito web di Ateneo alla pagina www.unite.it – sezione Bandi di concorso. Per quanto non specificato nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni previste dalla L. 240/2010 e dal vigente regolamento per il conferimento di borse di studio e borse di ricerca dell'Università degli Studi di Teramo.

F.to IL PRESIDE

Prof.ssa Francesca Fausta Gallo